

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 114

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**SEPPIA**PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595 DEL CODICE PENALE  
(DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
**(BONIFACIO)***il 19 luglio 1978**All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati**Roma*

Roma, 15 luglio 1978.

Il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari mi ha inviato la allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Seppia Mauro per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo 8712/78 della Procura di Bari).

*Il Ministro*

BONIFACIO

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati**Roma*

Bari, 19 giugno 1978.

Con querela del 24 marzo 1978 l'avvocato Achille Lombardo Pijola di Bari, chiedeva la punizione, per diffamazione a mezzo stampa in suo danno del signor Mauro Seppia, commissario della Federazione del Partito socialista italiano di Bari, con riferimento ad un comunicato del Seppia fatto pubblicare sulla *Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari del 2 febbraio 1978 (a pagina 4), comunicato di giustificazione del ritiro all'avvocato Lombardo Pijola

della tessera di iscritto al Partito socialista italiano.

Il 26 aprile 1978 questo ufficio inviava al Seppia comunicazione giudiziaria per diffamazione a mezzo stampa. In data 14 giugno 1978 perveniva notizia, dal segretario generale della Camera dei Deputati, dell'intervenuta proclamazione del Seppia di deputato al Parlamento, il 17 maggio 1978 per il XVI Collegio (Siena).

Ciò premesso, ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 codice procedura penale chiedesi autorizzazione a procedere nei confronti dell'indicato onorevole Seppia.

Allega il fascicolo processuale.

Con ossequio.

*Il Procuratore della Repubblica*

FRANCESCO LERARIO